



“Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”



Città Metropolitana  
di Genova

**DIREZIONE**

**SERVIZI GENERALI, SCUOLE E GOVERNANCE**

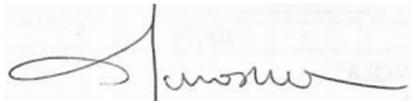
\*\*\*\*\*

**Oggetto : LAS.21.00005.SER.00001**

**Servizio di progettazione definitiva ed esecutiva relativo all'intervento di riqualificazione dei prospetti dell'edificio mediante ripristino delle opere in c.a. e riqualificazione dei soffitti presso il Liceo Luzzati Emanuele Via G.B. Ghio, 14 Chiavari - Genova.**

**CUP: D28B20000690001**

## **CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI**

Redazione	Responsabile del Procedimento
Arch. Giorgio Guasco 	Ing. Angelo Allodi



<b>STAZIONE APPALTANTE</b>	<i>Città Metropolitana di Genova Stazione Unica Appaltante</i>
----------------------------	--

<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	<i>Il Responsabile Unico del procedimento è l'Ing. Angelo Allodi</i>
--------------------------------------	--

<b>AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE</b>	<i>Città Metropolitana di Genova</i>
---------------------------------------	--------------------------------------

<b>DEFINIZIONI</b>	
<b>Città Metropolitana</b> .....	<i>La Città Metropolitana di Genova,</i>
<b>Stazione Appaltante/Committente</b> .....	<i>La Città Metropolitana di Genova</i>
<b>Concorrente</b> .....	<i>Il soggetto ammesso a partecipare alla gara</i>
<b>Soggetto aggiudicatario</b> .....	<i>Il soggetto che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione e che è stato formalmente dichiarato aggiudicatario</i>
<b>Appaltatore</b> .....	<i>Il soggetto aggiudicatario, in forma singola, associata o consorziata, che stipula il contratto</i>
<b>Disciplinare di gara</b> .....	<i>L'insieme della documentazione di gara e contrattuale: bando, norme di partecipazione, condizioni generali, capitolato speciale d'oneri,</i>
<b>Documentazione contrattuale</b> .....	<i>Condizioni generali, capitolato speciale d'oneri, offerta aggiudicataria</i>
<b>Referente contrattuale</b> .....	<i>Il soggetto indicato dal soggetto aggiudicatario quale referente unico nei riguardi della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali</i>



## SOMMARIO

	<u>pagina</u>
Articolo 1 Finalità e oggetto del contratto.....	4
Articolo 2 Documentazione di riferimento .....	5
Articolo 3 Oggetto delle prestazioni relative ai servizi tecnici di Progettazione di definitiva.....	5
Articolo 4 Contenuti della Progettazione definitiva .....	5
Articolo 5 Indicazioni per lo sviluppo della Progettazione definitiva.....	6
Articolo 6 Documentazione contrattuale progetto definitivo.....	6
Articolo 7 Contenuti della Progettazione esecutiva .....	7
Articolo 8 Funzioni e compiti del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione .....	7
Articolo 9 Documentazione progettuale contrattuale .....	7
Articolo 10 Penali .....	8



## Articolo 1 Finalità e oggetto del contratto

L'oggetto del contratto consiste nell'esecuzione delle prestazioni relative al **Servizio di progettazione definitiva ed esecutiva relativo all'intervento di riqualificazione dei prospetti dell'edificio mediante ripristino delle opere in c.a. e riqualificazione dei soffitti presso il Liceo Luzzati Emanuele Via G.B. Ghio, 14 Chiavari – Genova.**

Le prestazioni da eseguirsi consistono nelle seguenti attività:

- (1) **Indagini preliminari**, ai sensi dell'art. 23 comma 6 D.Lgs. 50/2016, propedeutiche alle prestazioni di cui ai punti 2) e 3)
- (2) **Progettazione definitiva degli interventi**, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 50/2016, ed in particolare, per quanto applicabile, ai sensi e con i contenuti prescritti dagli articoli 24 ÷ 32 del D.P.R. n. 207/2010 e dal presente Capitolato Speciale d'Oneri;
- (3) Servizi connessi allo sviluppo della progettazione definitiva:
  - a) Indagini in sito e in laboratorio di completamento a quanto già acquisito in sede di progettazione di fattibilità;
  - b) Predisposizione elaborati progettuali definitivi per presentazione e ottenimento pareri/autorizzazioni da parte degli Enti preposti e/o di controllo, uffici competenti per aspetti specifici (verde, ecc.) e edilizi del Comune di Genova;
  - c) :
- (4) **Progettazione esecutiva degli interventi**, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 50/2016, ed in particolare, per quanto applicabile, ai sensi e con i contenuti prescritti dagli articoli 33 ÷ 43 del D.P.R. n. 207/2010 e dal presente Capitolato Speciale d'Oneri ed in particolare redazione di abaco serramenti e dettagli esecutivi per la risoluzione delle infiltrazioni sui soffitti;

Le prestazioni devono essere rese nell'osservanza delle vigenti norme comunitarie, nazionali, regionali e locali, anche se non espressamente di seguito indicate, con particolare riferimento a:

- (1) D.Lgs. n.50/2016, cd. “*Codice dei Contratti*”;
- (2) Decreto Ministeriale marzo 2018, n. 49
- (3) Linee Guida Anac attuative del Codice
- (4) D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207
- (5) D.P.R. 151/2011 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi”;
- (6) D.M. 26/08/1992 “Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica”;
- (7) D.Lgs. n. 81/2008 e suoi allegati;
- (8) “decreto requisiti minimi” del 26 giugno 2015 che identifica gli interventi sopra citati come interventi di riqualificazione energetica

con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 23, comma 4, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Inoltre, nella redazione del progetto dovranno essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari, specificatamente in materia di progettazione per opere pubbliche.



## Articolo 2 Documentazione di riferimento

L'Appaltatore deve sviluppare ed eseguire l'incarico utilizzando come base di riferimento i dati e le informazioni messe a disposizione dalla Città Metropolitana, consultabili e scaricabili gratuitamente sul sito Sintel.

I dati e le informazioni tecniche riguardano in particolare:

- le modalità di accesso a S.I.G.E.** (Sistema informativo di gestione edilizia della Città Metropolitana di Genova) per prendere visione delle anagrafiche tecniche e documentali degli edifici;
- la documentazione tecnica a disposizione dell'Amministrazione suddivisa in 2 cartelle: **Documentazione grafica** (contenente inquadramento, piante, sezioni, prospetti dello stato di fatto *presenti agli atti della Città Metropolitana di Genova*) e **Documentazione tecnica descrittiva dello stato di fatto** (*schede registro dei controlli effettuati da parte del servizio manutenzione e fascicolo dell'edificio*)

## Articolo 3 Oggetto delle prestazioni relative ai servizi tecnici di Progettazione di definitiva.

L'intervento oggetto della progettazione intende fornire risposta all'esigenza dell'Ente di procedere alla riqualificazione degli spazi del quinto piano, comprese le coperture, per dotare l'istituto scolastico di ulteriori spazi per la didattica, e della copertura dell'ingresso che consentirà di evitare le infiltrazioni d'acqua dovute a forti piogge; è inoltre previsto il completamento all'intervento progettuale di riqualificazione e riutilizzo dei locali sottotetto, compresa la realizzazione di un'aula studio-biblioteca attraverso la chiusura del porticato esistente.

I principali interventi riguardano principalmente

- **Il rifacimento dei soffitti:** si evidenzia la necessità di intervenire sulle soffittature dei locali didattici in particolare al piano quinto (copertura) sui quali si sono verificati fenomeni di distacco di intonaci mentre per quanto riguarda i controsoffitti si rileva la presenza di infiltrazioni e distacchi di pannelli;
- **Sostituzione dei serramenti:** Le situazioni più degradate sono state sistemate in interventi parziali sui prospetti nord ed in quelli relativi alla palestra, tuttavia risultano deteriorati anche altri serramenti presenti sugli altri prospetti ed in particolare quelli esistenti non sostituiti recentemente non possiedono caratteristiche di trasmittanza adeguate alle normative vigenti;
- **Sistemazione fenomeni di degrado presenti nella scala esterna di emergenza in C.A.:** si evidenzia la necessità di intervenire mediante ripristino dei distacchi di calcestruzzo, applicazione di prodotti protettivi della corrosione e rifacimento paramenti a vista della scala.

È richiesto l'esame della documentazione disponibile e l'esecuzione di sopralluoghi volti alla conoscenza della struttura e dovranno essere analizzate le tipologia strutturali, componenti e materiali.

## Articolo 4 Contenuti della Progettazione definitiva

La progettazione definitiva dovrà essere svolta in conformità a tutti gli elaborati di cui agli articoli 24÷32 del D.P.R. n. 207/2010.

In particolare gli elaborati che dovranno comporre il progetto sono i seguenti:

- a) relazione generale;



- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici;
- d) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- e) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- f) computo metrico estimativo;
- g) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- h) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera precedente.

#### **Articolo 5 Indicazioni per lo sviluppo della Progettazione definitiva**

L'Appaltatore deve attenersi nello svolgimento dell'incarico a tutte le direttive impartite dal Responsabile del procedimento.

L'Appaltatore deve sviluppare ed eseguire l'incarico utilizzando come base di riferimento i dati e le informazioni contenute nella seguente documentazione che la Città Metropolitana s'impegna a mettere a disposizione:

- a) le modalità di accesso a S.I.G.E. (Sistema informativo di gestione edilizia della Città Metropolitana di Genova) per prendere visione delle anagrafiche tecniche e documentali dell'edificio;
- b) eventuali autorizzazioni già ottenute, da parte di ulteriori enti preposti per aspetti edilizi, igienico sanitari, paesaggistici, ecc.
- c) modelli di documenti tecnico-contabili in uso nel Sistema Qualità della Stazione Appaltante

Nel corso della progettazione l'Appaltatore deve garantire la verifica e il controllo dell'attività progettuale svolta, con cadenza settimanale nel corso dell'esecuzione della progettazione definitiva.

Ulteriori momenti di verifica e controllo possono essere richiesti dal Responsabile del procedimento.

L'appaltatore si impegna a predisporre eventuali presentazioni, anche in formato multimediale, delle attività effettuate durante lo svolgimento dell'incarico.

#### **Articolo 6 Documentazione contrattuale progetto definitivo**

I progettisti dovranno predisporre un dettagliato elenco di tutti gli elaborati grafici e/o dattiloscritti costituenti il progetto, sia preliminarmente all'avvio del progetto, sia in corso d'opera, sia alla consegna.

L'Appaltatore dovrà fornire:

- (a) n° 2 copie cartacee a colori di tutta la documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 3 del presente Capitolato, e una copia su supporto informatico;
- (b) tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli enti competenti.
- (c) i supporti informatici devono essere compatibili con i software in uso presso la Città Metropolitana e in particolare: formato .doc per i documenti testuali; .dwg per gli elaborati grafici; .xls fogli di calcolo, eventuali altri elaborati in formato da concordare;
- (d) una copia completa su supporto informatico in aggiunta a quanto sopra detto in formato .pdf.



## **Articolo 7      Contenuti della Progettazione esecutiva**

La progettazione esecutiva dovrà essere svolta in conformità a tutti gli elaborati di cui agli articoli 33÷43 del D.P.R. n. 207/2010 nel pieno rispetto del progetto definitivo.

In particolare gli elaborati che dovranno comporre il progetto sono i seguenti:

- a) Relazione generale;
- b) Relazioni specialistiche;
- c) Elaborati grafici, comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti, antincendio, di sistemazione ambientale, opere a verde, nonché per specifici iter autorizzativi da attivare di cui agli artt. 1 e 2.
- d) Abaco serramenti;
- e) Piano di manutenzione dell'opera;
- f) Piano di sicurezza e coordinamento e Fascicolo dell'opera ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e quadro di incidenza della manodopera;
- g) Computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) Cronoprogramma;
- i) Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j) Schema di contratto e capitolato speciale di appalto, redatto sulla base degli schemi forniti dalla Città Metropolitana.

## **Articolo 8      Funzioni e compiti del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione**

In esecuzione dell'incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione l'appaltatore si dovrà attenere, ai sensi dell'art. 91 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in particolare alle seguenti prescrizioni:

- a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1 del Decreto di cui sopra;
- b) predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera;
- c) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1 del Decreto di cui sopra;

## **Articolo 9      Documentazione progettuale contrattuale**

I progettisti dovranno predisporre un dettagliato elenco di tutti gli elaborati grafici e/o dattiloscritti costituenti il progetto, sia preliminarmente all'avvio del progetto, sia in corso d'opera, sia alla consegna.

L'Appaltatore dovrà fornire:

- (a) n° 2 copie cartacee a colori di tutta la documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 3 del presente Capitolato, e una copia su supporto informatico;
- (b) i supporti informatici devono essere compatibili con i software in uso presso la Città Metropolitana e in particolare: formato .doc per i documenti testuali; .dwg per gli elaborati grafici; .xls fogli di calcolo, eventuali altri elaborati in formato da concordare;



- (c) una copia completa su supporto informatico in aggiunta a quanto sopra detto in formato .pdf.

## **Articolo 10 Penali**

Per ogni giorno di ritardo, naturale e consecutivo, nei tempi di consegna e di espletamento delle prestazioni contrattuali la Città Metropolitana applica una penale pari all'1 0/00 (uno per mille) dell'onorario stimato per l'incarico.

Si elencano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le casistiche di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni contrattuali, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale:

- a) ritardata presentazione della documentazione progettuale rispetto ai termini contrattuali; a tal fine è considerato ritardo anche la presentazione di documentazione errata, incompleta e comunque non conforme alla normativa vigente e alle prescrizioni del presente capitolato;
- b) ritardata contabilizzazione e ritardata presentazione degli atti contabili, oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'appalto e/o dallo schema di contratto;

In caso di pagamento degli interessi alla ditta esecutrice, si prevede l'applicazione di una ulteriore penale di pari importo e, in ogni caso, non inferiore a euro 50 (cinquanta/00) giornaliera;

Qualora l'Appaltatore, preventivamente invitato e informato, non partecipi agli incontri per la presentazione delle attività progettuali la Città Metropolitana applicherà una penale di € 500,00.

Per ogni altra violazione alle norme di legge o di regolamento applicabili alle prestazioni oggetto dell'incarico, o per ogni inadempimento rispetto alla disciplina del presente contratto diverso dai ritardi, si applica una penale pecuniaria forfetaria nella misura da un minimo dell'uno per mille ad un massimo del cinque per mille del corrispettivo contrattuale.

Qualora la violazione o l'inadempimento siano riferiti ad una specifica prestazione, la penale non può essere superiore al 10% (dieci per cento) del valore economico della stessa prestazione. La graduazione della penale, nell'ambito del minimo e del massimo, è determinata dal Committente in relazione alla gravità della violazione o dell'inadempimento.

Le penali sono cumulabili. L'importo totale delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali; superata tale misura il Committente può procedere alla risoluzione del contratto in danno all'appaltatore.